

## Prof. Fernando Bollino



Fernando Bollino (Lecce 1942), professore ordinario di “Estetica” nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Bologna “Alma Mater” fino al 2012, è attualmente incaricato dell’insegnamento di “Filosofia e teoria delle arti” per il Corso Magistrale di “Scienze filosofiche” nella stessa università. Già eletto per due mandati nel Consiglio Universitario Nazionale, poi nel Consiglio di Amministrazione dell’ateneo bolognese, è membro del Consiglio di presidenza della Società Italiana d’Estetica dalla sua fondazione a tutt’oggi.

Dal 1995 dirige la rivista semestrale “Studi di estetica” fondata nel 1973 da Luciano Anceschi sotto il cui magistero, di orientamento neofenomenologico, si è formato. Ha pubblicato numerosi saggi, alcuni volumi, e ha curato l’edizione italiana di opere importanti, a volte rare e poco note agli stessi specialisti, nonché numeri monografici della rivista dedicati all’estetica analitica, alla neuroestetica, alla neofenomenologia critica, ecc. Le sue ricerche vertono in particolare sulle teorie estetiche del Settecento francese con riferimento agli autori più rappresentativi del secolo (quali ad esempio Diderot e Rousseau), e, per quanto riguarda il Novecento, sulle teorie di Croce, Anceschi e Genette. Nel corso di tali ricerche si è occupato di alcuni temi fondamentali e assai controversi: dalla formazione del sistema moderno delle belle arti alla questione della cosiddetta “nascita dell’estetica”, dalle problematiche inerenti la possibilità di una definizione universale dell’arte a quelle relative all’identità dell’opera d’arte in quanto tale.

Fra le sue pubblicazioni più importanti: Teoria e sistema delle belle arti. Charles Batteux e gli esthéticiens del XVIII sec. (Bologna 1979); Ragione e Sentimento. Idee estetiche nel Settecento francese (Bologna 1991); Modi dell’estetica. Mondi dell’arte (Firenze 2005); L’arte in opera. Itinerari di Gérard Genette (Bologna 2006), Nuove lezioni di estetica (Bologna 2011).